

COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI FONDI PENSIONE

DELIBERA 25 maggio 2016.

Modifiche alla delibera del 31 gennaio 2008 recante le istruzioni per la redazione del «Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare» e ulteriori disposizioni.

LA COMMISSIONE

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito: decreto n. 252/2005), recante «Disciplina delle forme pensionistiche complementari»;

Visto l'art. 19, comma 2, del decreto n. 252/2005, che prevede che la COVIP esercita la vigilanza su tutte le forme pensionistiche complementari anche mediante l'emanazione di istruzioni di carattere generale e particolare;

Visto l'art. 19, comma 2, lettera g), del decreto n. 252/2005, che attribuisce alla COVIP il potere di dettare disposizioni in materia di trasparenza delle forme pensionistiche complementari, sia per la fase inerente alla raccolta delle adesioni sia per quella concernente l'informativa periodica agli aderenti;

Vista la propria deliberazione del 31 gennaio 2008 recante le istruzioni per la redazione del «Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare» e successive modificazioni e integrazioni;

Rilevata l'esigenza di modificare, nella citata deliberazione del 31 gennaio 2008, la denominazione del documento «Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare» sostituendolo con «La mia pensione complementare», in un'ottica di semplificazione e di maggiore comprensione della finalità del documento e anche di uniformità rispetto al documento predisposto dall'INPS relativamente alla proiezione della pensione obbligatoria, denominato «La mia pensione»;

Visto l'art. 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262, recante «Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari»;

Ritenuto di non dover sottoporre la presente deliberazione a pubblica consultazione, in quanto volta meramente a modificare, nell'ambito di una precedente deliberazione, la denominazione di documenti che le forme pensionistiche complementari sono già tenute a predisporre;

Delibera:

Art. 1.

Modifiche alla deliberazione del 31 gennaio 2008 recante le istruzioni per la redazione del «Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare»

1. La deliberazione del 31 gennaio 2008 recante le istruzioni per la redazione del «Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare», è così modificata:

1) il titolo Istruzioni per la redazione del progetto semplificativo: stima della pensione complementare è sostituito dal seguente: «Istruzioni per la redazione del documento «La mia pensione complementare»»;

2) il sottotitolo «Progetto esemplificativo delle prestazioni pensionistiche complementari» è sostituito dal seguente: «La mia pensione complementare»;

3) nella «Premessa»:

a) al primo paragrafo, terzo periodo, le parole «un mero strumento di stima fondato» sono sostituite dalle seguenti: «una mera proiezione fondata»;

b) al primo paragrafo, il quarto periodo è soppresso;

4) nella sezione A):

a) il titolo «Modalità di diffusione e di aggiornamento del Progetto» è sostituito dal seguente: «Modalità di diffusione e di aggiornamento del documento»;

b) al primo paragrafo le parole «alla Nota informativa» sono sostituite dalle parole: «alle «Informazioni chiave per l'aderente»»;

c) al primo paragrafo le parole «Progetto esemplificativo standardizzato» sono sostituite dalle parole: «documento «La mia pensione complementare», versione standardizzata»;

d) al secondo paragrafo, la parola «primo» è eliminata;

5) nella sezione B):

a) il titolo «Variabili utilizzate per la costruzione del Progetto» è sostituito dal seguente: «Variabili utilizzate per la costruzione del documento»;

b) al primo paragrafo le parole «Progetto esemplificativo» sono sostituite dalla parola: «documento»;

c) al paragrafo intitolato «Profilo di investimento», le parole «del Progetto» sono sostituite dalle parole: «delle proiezioni»;

6) nella sezione C):

a) il titolo «Istruzioni per l'elaborazione del Progetto» è sostituito dal seguente: «Istruzioni per l'elaborazione del documento»;

b) al primo paragrafo le parole «Progetto esemplificativo» sono sostituite dalla parola: «documento»;

c) al terzo paragrafo le parole «Progetto esemplificativo» sono sostituite dalla parola: «documento»;

d) nella voce «Esemplificazione della posizione individuale» le parole «del Progetto» sono sostituite dalle parole: «della proiezione»;

7) nella sezione D):

a) il titolo «Istruzioni per la rappresentazione del Progetto» è sostituito dal seguente: «Istruzioni per la rappresentazione della proiezione»;

b) al primo paragrafo, le parole «del Progetto esemplificativo» sono sostituite dalle seguenti: «della proiezione»;

c) il secondo paragrafo è soppresso;

8) nella sezione E):

a) il titolo «Progetto esemplificativo standardizzato» è sostituito dal seguente: «La mia pensione complementare, versione standardizzata»;

b) al primo paragrafo, le parole «Progetto esemplificativo standardizzato» sono sostituite dalle parole: «documento «La mia pensione complementare», versione standardizzata»;



c) al secondo paragrafo, le parole «Progetto standardizzato» sono sostituite dalle parole: «documento in versione standardizzata»;

d) al terzo paragrafo, le parole «Progetto esemplificativo standardizzato» sono sostituite dalle parole «documento in versione standardizzata»;

e) al quarto paragrafo le parole «del Progetto esemplificativo standardizzato» sono soppresse;

9) nella sezione F):

a) il titolo «Altre procedure di stima delle prestazioni attese» è sostituito dal seguente: «Altre procedure per la proiezione della prestazione pensionistica complementare»;

b) al primo paragrafo le parole «di stima» sono soppresse;

c) al secondo paragrafo le parole «del Progetto esemplificativo» sono sostituite dalle parole: «delle proiezioni»;

d) al nono paragrafo, le parole «Progetto personalizzato» sono sostituite dalle parole: «documento in versione personalizzata»;

e) alla fine della sezione è aggiunto il seguente paragrafo: «I fondi pensione precisano che sul sito dell'INPS è comunque disponibile il servizio "La mia pensione", che permette di simulare quella che sarà presumibilmente la prestazione di base che un lavoratore iscritto al Fondo pensione lavoratori dipendenti o ad altri fondi o gestioni amministrati dall'INPS riceverà al termine dell'attività lavorativa».

10) in ogni altra parte della deliberazione:

a) le parole «Progetto esemplificativo» sono sostituite dalle parole: «documento "La mia pensione complementare"»;

b) la parola «Progetto» è sostituita dalla parola: «documento».

Art. 2.

Ulteriori disposizioni

1. L'espressione «Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare», ovunque ricorra in altri provvedimenti adottati dalla COVIP è da intendersi riferita al documento «La mia pensione complementare», ove non espressamente modificata con apposita deliberazione.

Art. 3.

Entrata in vigore

1. La presente deliberazione entra in vigore il 1° gennaio 2017.

2. Le forme pensionistiche complementari adeguano i propri documenti alla presente deliberazione entro il 31 marzo 2017.

Roma, 25 maggio 2016

Il Presidente: PADULA

DELIBERA 25 maggio 2016.

Modifiche e integrazioni alla delibera 31 ottobre 2006 di «Adozione degli schemi di statuto, di regolamento e di nota informativa, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera g) del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252», nella parte relativa allo Schema di nota informativa.

LA COMMISSIONE

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito: decreto n. 252/2005), recante la disciplina delle forme pensionistiche complementari;

Visto, in particolare, l'art. 18, comma 2, del decreto n. 252/2005 che attribuisce alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (di seguito: COVIP) lo scopo di perseguire la trasparenza e la correttezza dei comportamenti e la sana e prudente gestione delle forme pensionistiche complementari;

Visto l'art. 19, comma 2, lettera a) del decreto n. 252/2005 che attribuisce alla COVIP il compito di definire le condizioni che, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, comparabilità e portabilità, le forme pensionistiche complementari devono soddisfare per potere essere ricondotte nell'ambito di applicazione del decreto n. 252/2005 ed essere iscritte all'Albo;

Visto l'art. 19, comma 2, lettera g), del decreto n. 252/2005, che attribuisce alla COVIP il compito di disciplinare, tenendo presenti le disposizioni in materia di sollecitazione del pubblico risparmio, le modalità di offerta al pubblico di tutte le forme pensionistiche complementari;

Visto l'art. 19, comma 2, lettera f) del decreto n. 252/2005 secondo il quale la COVIP indica criteri omogenei per la determinazione della redditività delle forme pensionistiche complementari;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha modificato la tassazione delle forme pensionistiche complementari;

Vista la legge 28 dicembre 2005, n. 262;

Vista la deliberazione COVIP del 31 ottobre 2006 e successive modifiche e integrazioni con la quale sono stati adottati gli schemi di statuto, di regolamento e di nota informativa;

Vista la deliberazione COVIP del 31 gennaio 2008, modificata da ultimo con la deliberazione approvata in data odierna, recante Istruzioni per la redazione del documento «La mia pensione complementare»;

Rilevata la necessità di modificare nello schema di nota informativa la sezione denominata «Scheda sintetica», al fine di fornire in forma sintetica e semplificata tutte le informazioni-chiave relative alla forma pensionistica e in

